REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Assunto il 18/10/2022

Numero Registro Dipartimento 2167

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 12782 DEL 20/10/2022

Oggetto: CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIE PROTETTE, LL.RR. N.14/84 - N.15/88 ART. 18 E N. 33/96 - LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELLE SEDI PROVINCIALI DI CATANZARO, CROTONE, REGGIO CALABRIA, COSENZA E VIBO VALENTIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (A.N.M.I.C.) - ANNO 2022 E REVOCA DECRETO N. 9592 DEL 09/08/2022

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che la Legge regionale n. 23/2003, richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone e alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;
VISTA la L. n. 458 del 23/04/1965, avente ad oggetto "attribuzione di personalità giuridica pubblica all'unione generale invalidi civili" che all'art. 2 prevede che *"la non iscrizione all'Associazione non pregiudica i diritti e le agevolazioni previste dalla Legge"*;
VISTA la L.R. n.14 del 18/6/1984 recante "Provvidenze in favore dei Mutilati ed Invalidi Civili e del Lavoro" la quale prevede l'erogazione di provvidenze economiche per le Associazioni predette allo scopo di favorire il potenziamento dell'attività socio-assistenziale in favore dei mutilati e degli invalidi civili e del lavoro nell'ambito della Regione Calabria;
VISTA la L.R. n.15 del 7/7/1988, che all'art.18 prevede che le provvidenze di cui alla legge L.R. n.14 del 18/6/1984, sono estese, con le stesse modalità in essa previste, alle sedi provinciali dell'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, dell'Associazione Nazionale dei Mutilati ed invalidi per causa di servizio, dell' Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra;
VISTA la L.R. n.33 del 29/11/1996 che, all'art.1, estende i benefici della legge regionale n.14/84 alle cinque sedi provinciali calabresi;
ATTESO che l'art. 2 co. 1 della L.R. n. 26 del 2019 recita testualmente: *"La somma, annualmente stanziata in bilancio per la concessione dei contributi alle Associazioni dei disabili, di cui all'articolo 1, viene ripartita, con provvedimento della Giunta regionale, tra le cinque sedi provinciali calabresi dell'Associazione nazionale dei mutilati e invalidi civili e dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro in rapporto al numero degli invalidi, dei quali, per legge, hanno la rappresentanza e la tutela, all'attività socio-assistenziale da svolgere, nel corso dell'esercizio finanziario, per il perseguimento dei fini istituzionali, e in proporzione al numero dei disabili iscritti alle associazioni di appartenenza sul territorio provinciale di pertinenza";*
VISTO l'impegno di spesa n. 7229/2022 - assunto con D.D.S. nr. 9261 del 03/08/2022 della somma di € 180.000,00 sul Capitolo U0434110101 del bilancio 2022;
VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 9592 del 09/08/2022 con il quale è stata disposta la liquidazione di € 160.211,65 a favore dell' Associazione A.N.M.I.C. (sez. di RC, VV, CZ, CS e KR);
VISTE:
- la nota del Dirigente Generale Reggente prot. n. 442953 del 07.10.2022, in atti, che, a seguito di approfondimenti richiesti sul dettato normativo, indica al Settore un nuovo parametro di suddivisione della somma da liquidare ad AMNIC tra le sedi provinciali dell'associazione basata sui seguenti 3 criteri:
  1) Numero degli invalidi, dei quali, per legge, hanno la rappresentanza e la tutela (peso 33%);
  2) L'attività (il programma) socio-assistenziale da svolgere, nel corso dell'esercizio finanziario, per il perseguimento dei fini istituzionali (peso 34%);
  3) Proporzione al numero dei disabili iscritti alle associazioni di appartenenza sul territorio provinciale di pertinenza (peso 33%);
- la nota del Responsabile del procedimento prot. n. 445332 del 10.10.2022 con la quale comunica alle sedi provinciali dell'ANMIC che il Settore, al termine delle procedure di verifica contabile tendenti a quantificare l'eventuale maggior contributo concesso, e non spettante, relativo agli anni precedenti, procederà a recuperare le somme liquidate con compensazione pluriennale nei confronti delle sedi che nel passato risultano aver ottenuto una maggior somma. Procedura, quest'ultima, alla quale si può derogare, solo su espressa rinuncia formulata dai Presidenti delle Sezioni Provinciali dell'Associazione, nei "modi e termini di legge" che si richiede entro cinque giorni dal ricevimento della nota medesima;
-la nota dei Presidenti Provinciali dell' A.N.M.I.C.(sez. CS, CZ, KR, RC e VV), acquisita agli atti d'ufficio al prot. n.450816 del 12.10.2022 con la quale dichiarano:
  - di rinunciare, totalmente e irrevocabilmente, a qualsiasi maggiore somma cui avrebbe avuto diritto la propria sede negli anni precedenti;

- che ciascuna sede provinciale Anmic, ove creditrice, rimette ogni debito nei confronti delle sedi debitrici, che espressamente accettano;
- che ciascuna sede provinciale Anmic manleva la Regione Calabria da ogni e qualsiasi responsabilità e/o obbligazione per i criteri di ripartizione del contributo negli anni precedenti alle sedi provinciali Anmic non ha nulla a pretendere nei confronti della Regione Calabria e rinuncia a qualsiasi pretesa economica per lo stesso titolo;

RITENUTO, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90, in autotutela di revocare il decreto n. 9592 del 09/08/2022e procedere, tramite l'adozione di un nuovo decreto, alla liquidazione di € 160.807,19 (centosessantamilaottocentosette/19) alle sedi provinciali della predetta Associazione in base al criterio di riparto che tenga conto di:

1) Numero degli invalidi, dei quali, per legge, hanno la rappresentanza e la tutela, che peseranno il 33%;
2) L'attività (il programma) socio-assistenziale da svolgere, nel corso dell'esercizio finanziario, per il perseguimento dei fini istituzionali, che peseranno il 34%;
3) Proporzione al numero dei disabili iscritti alle associazioni di appartenenza sul territorio provinciale di pertinenza, che peserà il 33%;

CONSIDERATO che, non essendo possibile mantenere in essere la distinta di liquidazione n. 7911 del 05.08.2022,allegata al decreto oggetto di revoca e improduttiva di effetti, è necessario rigenerarne una nuova;

CONSIDERATO, altresì, che:

- le Associazioni ANMIG e ANVCG hanno presentato formale dichiarazione di rinuncia acquisite rispettivamente con prot. N.352615 del 29.07.2022 e protocolli n.414113 del 21.09.2022 e n.419727 del 23.09.2022;
- l'Associazione A.I.C.G. per l'anno 2022 non ha presentato richiesta di contributo;
- le suddette Associazioni vengono escluse dalla ripartizione della dotazione finanziaria annuale prevista in bilancio;
- che le Associazioni A.N.M.I.C., U.N.M.S. hanno comunicato, con note regolarmente in atti, come da relazione del responsabile di procedimento, i dati necessari alla suddivisione della somma;

PRESO ATTO:

- del numero dei titolari del beneficio aggregati per provincia della Associazione ANMIC (peso 33%);
- dell'attività (il programma) socio-assistenziale da svolgere, nel corso dell'esercizio finanziario, per il perseguimento dei fini istituzionali (peso 34%);
- della proporzione al numero dei disabili iscritti alle associazioni di appartenenza sul territorio provinciale di pertinenza (peso 33%);

CONSIDERATO che i Presidenti delle singole sezioni provinciali delle Associazioni di categoria interessate, hanno trasmesso la documentazione attestante le attività svolte per l'annualità 2021, la rendicontazione relativa alle somme erogate per l'annualità 2021, il numero dei propri titolari del beneficio e la proporzione al numero dei disabili iscritti alle associazioni di appartenenza sul territorio provinciale di pertinenza, così come richiesto con nota prot. n. 256132 del 31.05.2022, con le note di seguito richiamate e regolarmente in atti:

- sede provinciale di Catanzaro in data 14.06.2022 prot. n°276787;
- sede provinciale di Crotone in data 20.06.2022 prot. n°286609;
- sede provinciale di Reggio Calabria in data 17.06.2022 prot. n°284324;
- sede provinciale di Vibo Valentia in data 22/06/2022 prot. n°291613;
- sede provinciale di Cosenza in data 15.06.2022 prot. n°280009;

PRESO ATTO:

- della verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 (Agenzia delle Entrate/Riscossione) in base alla quale i soggetti beneficiari risultano "non inadempienti" come si rileva dalle attestazioni in atti;
- della verifica sul DURC relativa alla regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa inerente ai rapporti di lavoro dipendente ed assimilati, da parte delle Associazioni di categoria ANMIC di Catanzaro (INAIL_34168198 del 01.08.2022 scad. 29.11.2022), Crotone (INAIL_35037682 del

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

13.10.2022 scad. 10.02.2023), Reggio Calabria (INAIL_35037760 del 13.10.2022 scad. 10.02.2023), Cosenza (INAIL_35037817 del 13.10.2022 scad. 10.02.2023);

VISTA la dichiarazione sostitutiva a firma del Presidente dell'Associazione ANMIC Sez. di Vibo Valentia, effettuata ai sensi del DPR 445/2000, acquisita agli atti in data 22/06/2022 prot. N° 291613 con la quale lo stesso fa presente che la propria Associazione non si avvale di personale dipendente e, conseguentemente, non ha alcun rapporto con gli Enti INAIL ed INPS così come da verifica, in atti, del 01.08.2022;

CONSIDERATO che:

- al fine di garantire la prosecuzione delle attività delle sedi provinciali dell' Associazione ANMIC e a seguito di verifica DURC con regolarità INPS ed INAIL, è necessario procedere alla liquidazione delle somme assegnate all'Associazione ANMIC come di seguito:
  - per la sezione di CZ € 8.978,00 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 11.049,74 (33% n. invalidi), totale importo **€ 30.962,63**;
  - per la sezione di KR € 4.826,48 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 3.142,27 (33% n. iscritti) totale importo **€ 18.903,64**;
  - per la sezione di RC € 15.637,13 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 2.693,37 (33% n. iscritti) totale importo **€ 29.265,40**;
  - per la sezione di CS € 19.097,63 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 35.193,42 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 11.049,74 (33% n. iscritti) totale importo **€ 65.225,93**;
  - per la sezione di VV € 4.527,13 (33% n. invalidi), € 10.934,89 (34% programma attività), € 987,57 (33% n. iscritti) totale importo **€ 16.449,59**;
- la somma totale da erogare alle singole sezioni provinciali ammonta complessivamente ad **€ 160.807,19**(centosessantamilaottocentosette/19), come da tabella contabile allegata, assicurando il contestuale accantonamento delle somme assegnate all'Associazione UNMS da erogare con successivo atto;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3", con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il D.P.G.R n. 186 dell'8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto "Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d'Ufficio";
- la D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022";
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Perfomance della Giunta Regionale 2022-2024;
- la DGR 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 - D.G.R. 159 del 20/04/2022 adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Saveria Cristiano di direzione ad interim del settore 2 "Welfare:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione".

- il D.D.G. n. 4673 del 29.04.2022 "adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare" ";
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3";
- Il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R n. 204 del 30 maggio 2022; Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022;

VISTI altresì**:**

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022- 2024;
- la D.G.R. n.599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n.10039 del 18/10/2022 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli art. 26 e 27 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come da relazione prot. n.458809 del 18/10/2022, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di revocare**, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90, in autotutela, il decreto di liquidazione n. 9592del 09/08/2022 per i motivi indicati in premessa, e di intendere il presente decreto sostitutivo del precedente;
- **di liquidare** la somma complessiva di **€ 160.807,19(centosessantamilaottocentosette/19)** così ripartita:
  - alla sezione di CZ - C.F. 97002520795 € 30.962,63;
  - alla sezione di KR - C.F. 91012740790 € 18.903,64;
  - alla sezione di RC - C.F. 92021860801 € 29.265,40;
  - alla sezione di CS - C.F. 98002840787 € 65.225,93;
  - alla sezione di VV - C.F. 96006670796 € 16.449,59;
- **di dare atto** che l'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) hanno presentato formale

dichiarazione di rinuncia acquisite rispettivamente con prot. N.352615 del 29.07.2022 e protocolli n.414113 del 21.09.2022 e n.419727 del 23.09.2022 e che l'Associazione Italiana Ciechi di Guerra (A.I.C.G.) per l'anno 2022 non ha presentato richiesta di contributo, pertanto, sono state escluse dalla ripartizione della dotazione finanziaria;

- **di assicurare** il contestuale accantonamento della somma assegnata all' Associazione U.N.M.S. da erogare con successivo atto;
- **di imputare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U0434110101 del Bilancio Regionale corrente – giusta impegno di spesa n. 7229/2022 - assunto con D.D.S. nr. 9261 del 03/08/2022;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento mediante bonifici bancari a favore delle sezioni provinciali dell'Associazione ANMIC per come sopra specificato;
- **di attestare che:**
  - vi è la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa, acquisita agli atti d'Ufficio pertinente ai rapporti di lavoro dipendente ed assimilati, da parte delle Associazioni di categoria ANMIC di Catanzaro (INAIL_34168198 del 01.08.2022 scad. 29.11.2022), Crotone (INAIL_35037682 del 13.10.2022 scad. 10.02.2023), Reggio Calabria (INAIL_35037760 del 13.10.2022 scad. 10.02.2023), Cosenza (INAIL_35037817 del 13.10.2022 scad. 10.02.2023);
  - dalla verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 (Agenzia delle Entrate/Riscossione) i soggetti beneficiari risultano "non inadempienti" come si rileva dalle attestazioni in atti;
- **di evidenziare** che è stata acquisita agli atti in data 22/06/2022 prot. N° 291613 la dichiarazione sostitutiva a firma del Presidente dell'Associazione ANMIC Sez. di Vibo Valentia, effettuata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale lo stesso fa presente che la propria Associazione non si avvale di personale dipendente e, conseguentemente, non ha alcun rapporto con gli Enti INAIL ed INPS, così come da verifica, in atti, del 01.08.2022;
- **di notificare** il presente provvedimento ai Presidenti dell'Associazione ANMIC (sez. di RC, VV, CZ, CS e KR);
- **di fare obbligo** ai Presidenti dell'Associazione ANMIC (sez. di RC, VV, CZ, CS e KR) di rendicontare l'utilizzo delle somme ricevute;
- **di pubblicare** il presente decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. e del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GIUMBO PASQUALINA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.